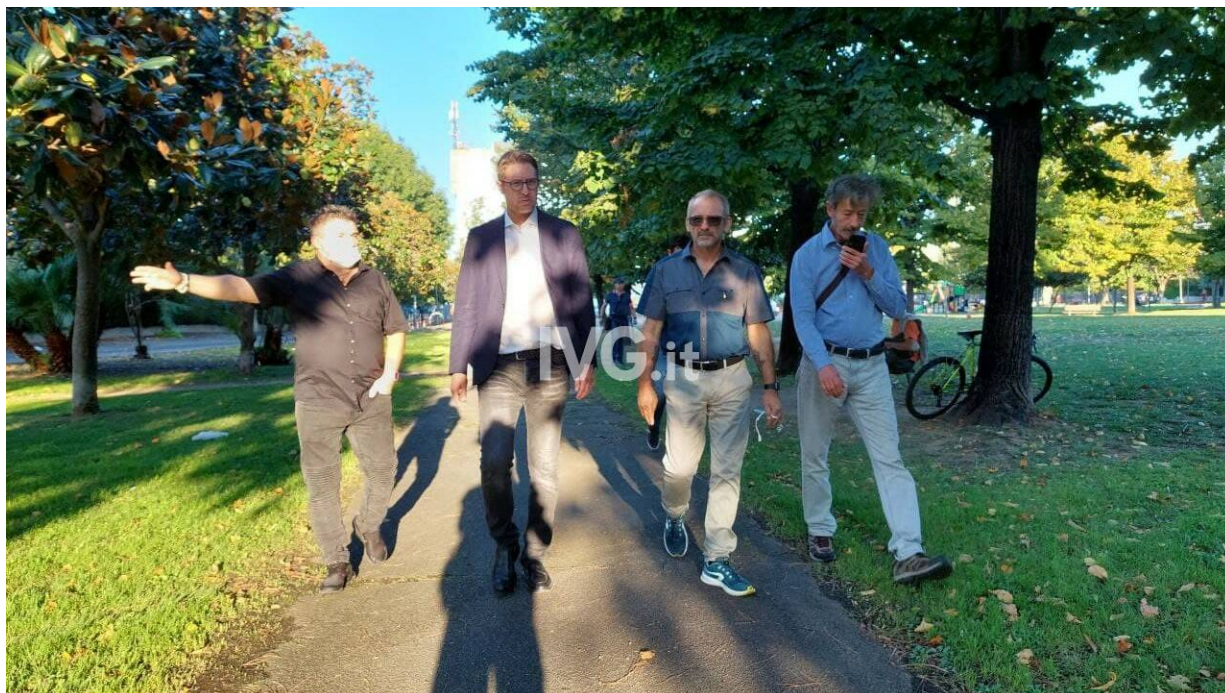


IVG

Il sottosegretario Molteni a Savona: “Piazza delle Nazioni dev’essere il parco dei cittadini non degli spacciatori”

di **Giulia Magnaldi**

30 Settembre 2021 - 18:46



Savona. Dopo il leader leghista **Matteo Salvini** in piazza del Popolo torna al centro dell’attenzione il tema della sicurezza a Savona. Ora ad affrontarlo da piazza delle Nazioni è il sottosegretario al Ministero dell’interno **Nicola Molteni** in visita nella città della Torretta per sostenere la campagna elettorale del candidato sindaco di centro destra Angelo Schirru.

Molteni arriva nei giardini di piazza delle Nazioni: “Serve la presenza dello Stato attraverso le forze dell’ordine e la polizia locale - sostiene fermamente il viceministro -, illuminazione, e videosorgveglianza perchè **il parco possa essere dei cittadini e non degli spacciatori**”.

Interventi che vengono richiesti dopo cinque anni di amministrazione di centro destra con un **assessore uscente alla sicurezza leghista**: “Mi hanno detto che **non ha lavorato bene** e quando non fai bene il tuo mestiere la Lega ti cambia. Spero che un rappresentante del Carroccio possa ricoprire questo incarico per implementare politiche di contrasto alla criminalità come ha dimostrato di saper fare in molte realtà e al governo”. Una soluzione che dev’essere raggiunta tramite lo sforzo di tutti i livelli di governo: **“L’ente locale deve fare la sua parte attraverso il potenziamento delle polizie locali** e il ministero deve garantire la presenza con le forze dell’ordine”.

E ripete con forza la necessità di ridurre gli sbarchi: **“Gran parte degli episodi di criminalità sono imputabili a immigrati irregolari.** Le conseguenze negative delle immigrazione incontrollata vengono scaricate sul territorio e sono a carico dei sindaci. Per questo - ribadisce - bisogna bloccare i flussi e le partenze per migliorare le condizioni di vita sul territorio”.

“Ripristinare la legalità vuol dire libertà”, il motto di Molteni con cui spiega la necessità di intervenire. **“I cittadini devono vivere i territori, i parchi non devono essere enclave di spaccio e criminalità ma luoghi dove famiglie, anziani e giovani possono godere della propria città.** Il ministero dell’Interno mette a disposizione dei Comuni che hanno buona volontà il fondo di sicurezza urbana per finanziare la collaborazione tra forze dell’Ordine e istituzioni”.